

Percorso formativo dedicato alla Business Continuity



Il Ciclo di Vita del BCM:
il miglioramento della resilienza organizzativa

Progettare la continuità nei processi aziendali

Docente:

✓ **Dr. Sergio Casagrande** - Consulente e Lead Auditor di Sistemi Gestione Business Continuity

Il **Business Continuity Management System** (BCMS) consente all'Organizzazione di mantenere la propria capacità di fornire prodotti o servizi, ad un livello definito accettabile, a seguito del verificarsi di un evento avverso.

Business Continuity Management System è un processo metodologico olistico che identifica le potenziali minacce, i relativi impatti sulle attività di business e fornisce un quadro di riferimento per la costruzione della "**resilienza organizzativa**" per dare una risposta efficace alla tutela degli interessi degli stakeholders chiave, alla reputazione e alle attività che creano valore.

Questi principi sono definiti all'interno della famiglia delle ISO 22300 che normalizza le modalità di gestione della continuità operativa aziendale e secondo le migliori pratiche suggerite dal Business Continuity Institute (UK).

La gestione della continuità operativa diventa indispensabile per non vanificare gli sforzi fatti a causa del verificarsi di un evento imprevisto o imprevedibile che crea problemi nell'erogazione dei prodotti e servizi secondo le aspettative del cliente interno od esterno.

Abbinare la conoscenza delle best practice metodologiche alla capacità di mappare, modellare e simulare i propri processi operativi, diventa quindi un elemento essenziale per la realizzazione di un efficace sistema di gestione della business continuity.

Obiettivo del Corso

Il corso è strutturato per fornire ai partecipanti le conoscenze sulla gestione della Business Continuity e del suo ciclo di vita.

Gli argomenti trattati sono sviluppati con riferimento ai principi e metodi codificati all'interno della famiglia delle norme **ISO 22300**, in particolare la **ISO 22301** (Sistema di Gestione della Continuità Operativa - Requisiti) e sulle **Good Practice Guideline** del Business Continuity Institute (UK).

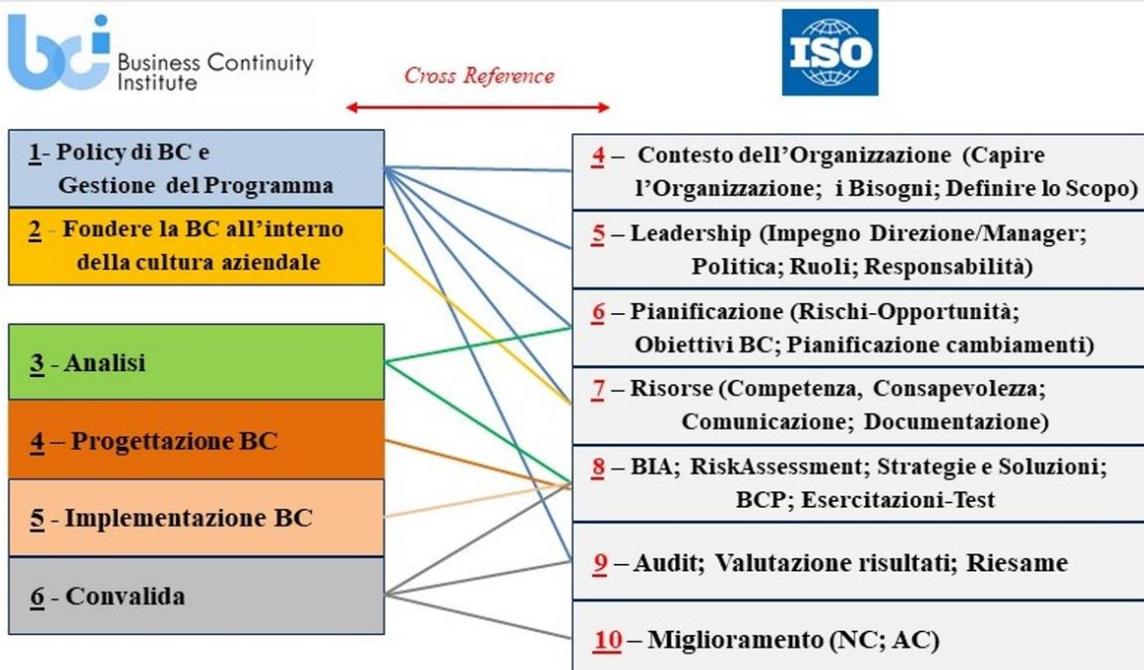
Abbinare la conoscenza delle best practice metodologiche alla ISO 22301 è un importante elemento per l'acquisizione di informazioni utili all'implementazione del sistema in azienda. Gli elementi della linea guida sono interconnessi ai requisiti della norma e prendono in considerazione oltre al "cosa fare", anche il "perché", "come e quando".

Durante le sessioni didattiche erogate in FAD Interattiva verranno applicate le principali tecniche metodologiche di modellazione di processo affinché i partecipanti prendano coscienza della concretezza ancorché della enunciazione dei Rischi in azienda.

Gli studi sono perciò integrati da operatività specialistiche con applicativi forniti gratuitamente in modalità TRIAL 30 giorni per poter eseguire:

- diagrammi Ishikawa Causa Effetto in ambito produttivo
- diagrammi Ishikawa Causa Effetto in ambito transazionale
- esportazione ed analisi in Diagrammi di Pareto
- generazione automatica di F.M.E.A.
- creazione di modelli di processo
- analisi dei KPI

Le attività didattiche seguono espressamente le 6 fasi del BCI in allineamento con quelle previste dalla norma ISO come segue:



A chi è rivolto

Risk Manager, IT Manager, Business Continuity Manager, Responsabili Sicurezza, Process Owner.

Il percorso didattico è erogato in FAD Interattiva con un massimo di 9 partecipanti, in 4 sessioni nella modalità 2+2. Ogni sessione inizia alle 9.00 e termina alle 13.00

Tutti i partecipanti avranno, oltre alla docenza, anche i materiali didattici, licenze TRIAL 30 giorni per le esercitazioni, l'Attestato di Frequenza e l'assistenza post corso per 30 giorni tramite RMI.

Programma del corso

✓ **Concetti generali**

- La Business Continuity come disciplina e metodologia organizzativa
- Il concetto di Resilienza al rischio ed organizzativa
- Tipologia rischi aziendali
- Come trattare i rischi, con riferimento alla Linea Guida ISO 31000 e 31010
- Le Best Practice del BCI e i requisiti della norma ISO 22301

✓ **Le fasi per l'implementazione di un progetto di Business Continuity**

Fasi 1-2 di tipo gestionale:

- Integrazione della business continuity con i sistemi di gestione ISO esistenti in azienda secondo High Level Struttura (HLS)
- Policy, Obiettivi e Perimetro di protezione (incluso la supply chain)
- Ruoli e Responsabilità
- Gestione del progetto
- Fondere le logiche della business continuity all'interno della cultura aziendale

Fasi 3-6 di tipo tecnico:

- Analisi di Impatto sul Business (BIA), iniziale, per prodotti/servizi, per processi
- Individuare i punti di rischio, ponderare, mitigare e gestire il rischio residuo
- Stabilire il tempo massimo di interruzione, di recupero e il livello minimo di servizio (MTPD; RPO; MBCO)
- Strategie: Progettare le soluzioni di continuità operativa e le misure di mitigazione dei rischi e minacce
- Definire la struttura di risposta e l'escalation della crisi
- Struttura e contenuti dei piani di continuità ai vari livelli (strategici, tattici e operativi)
- Convalida e Test sui piani
- Verifiche periodiche di adeguatezza e revisione del sistema
- Key Performance Indicator (KPI) come strumento di monitoraggio

✓ **Costruzione di un progetto pilota in plenaria**